



Nido d'infanzia "Maria Grazia l'Aquilone"



CARTA DEI SERVIZI



I servizi educativi rivolti alla prima infanzia rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione Comunale di Montespertoli. Negli ultimi anni è stata ampliata, sia qualitativamente che quantitativamente, l'offerta dei servizi rivolti alle famiglie..

Questa Carta dei Servizi è applicata al Nido d'infanzia Comunale presente nel Territorio comunale di Montespertoli, ed è espressione dei principi e dei valori sottostanti all'organizzazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia.

La Carta Dei Servizi è uno strumento che rende trasparente ed esigibile il livello qualitativo dei servizi erogati, definisce gli standard di qualità, si impegna ad adottare strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento oltre che regolare i rapporti tra i servizi e gli utenti.

La Carta Dei Servizi definisce le finalità e gli impegni dei servizi e costituisce un patto di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Montespertoli, il personale operativo e gli utenti, bambini e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

In questa Carta dei Servizi il Comune di Montespertoli:

- presenta ai cittadini tutte le opportunità e i servizi presenti per facilitarne l'accesso e la fruizione;*
- fissa gli standard di qualità dei servizi e fornisce ai cittadini le informazioni e gli strumenti necessari per verificarne il rispetto;*
- individua gli obiettivi di miglioramento e indica come verificarne il raggiungimento.*

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI:

I principali riferimenti normativi della Carta dei Servizi dei servizi educativi sono:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.1.1994;
- Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- Direttiva 24 marzo 2004 del Ministro della Funzione Pubblica;
- Legge 150 del 7.6.2000;
- D.lgs n. 286 del 30.7.1999 art. 11 "Qualità dei servizi pubblici e Carta dei Servizi";
- Regolamento Regione Toscana 30 luglio 2013, n. 41/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 in materia di servizi educativi per la prima infanzia";

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza

Il Nido d'infanzia accoglie i bambini e le bambine garantendo lo stesso servizio senza alcuna distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche dei genitori, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Partecipazione

E' garantita e favorita la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e può produrre memorie, documenti, presentare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Integrazione

Vanno garantiti percorsi di priorità di accesso per bambini disabili e/o in condizione di particolare disagio socio-culturale.

Continuità

Va assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni secondo il calendario indicato e, qualora dovessero verificarsi, vanno limitati al minimo i tempi di disservizio.

Imparzialità

Il Servizio di Nido è prestato con obiettività, equità, giustizia, imparzialità nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono.

Trasparenza

L'informazione fornita deve rispondere ai criteri di chiarezza, completezza e tempestività riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio in merito ai diritti e alle opportunità di cui possono godere gli utenti.

Efficienza ed efficacia

Il servizio di nido d'infanzia è erogato assicurando il rispetto degli standard di qualità previsti dalla Carta Dei Servizi. Gli uffici adottano tutte le misure idonee al raggiungimento di tale obiettivo.

FINALITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

Nel quadro di un complesso ed articolato sistema educativo per l'infanzia e di promozione culturale, sociale e civile, i servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un servizio pubblico avente come finalità principale quella di stimolare, orientare e sostenere lo sviluppo globale dei bambini, con particolare riferimento alla maturazione emotivo-affettiva, alla comunicazione e alle prime forme di conoscenza.

I servizi educativi per la prima infanzia sono opportunità educative che favoriscono lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e sono luoghi di promozione socio-culturale con la finalità di :

- promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia insieme all'acquisizione delle prime competenze, valorizzare le diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- integrare ed arricchire l'impegno educativo delle famiglie al fine di dare ulteriori risposte ai bisogni di scoperta, di esplorazione, di incontro, di apprendimento;
- Accogliere le famiglie sostenendo il consapevole sviluppo della funzione genitoriale tramite la condivisione delle esperienze ed il confronto delle pratiche educative;
- Concorrere all'evoluzione delle reti familiari, all'organizzazione dei compiti di cura, al riconoscimento ed alla valorizzazione delle diversità culturali;
- prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- promuovere, attraverso gli scambi tra famiglie e tra famiglie e servizi, la costruzione partecipata di una comunità educativa;
- valorizzazione delle differenze, promuovendo la solidarietà accogliendo ogni bambino, bambina e famiglia, con priorità per quelli che hanno più necessità di sostegno.

Il Nostro Sistema Educativo

Il progetto di nido d'infanzia nasce dal confronto tra scelte politiche dell'Amministrazione comunale, teorie pedagogiche, ricerca, esperienza e pratica.

Il coordinamento pedagogico ne cura la traduzione nell'operatività quotidiana attraverso il lavoro di gruppo con gli operatori del nido d'infanzia ed il confronto con le famiglie.

Il sistema integrato pubblico privato del Comune di Montespertoli

Il Comune di Montespertoli con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente, ha tra le proprie finalità la promozione e lo sviluppo di politiche di rete che mirano alla realizzazione di un sistema integrato pubblico-privato dei servizi alla prima infanzia costituito dalla rete di nidi d'infanzia pubblici e privati che insieme concorrono alla soddisfazione della domanda che mirano alla realizzazione di un sistema integrato per l'educazione allo scopo di espandere, garantendo pluralità a pari qualità, l'offerta complessiva e di offrire risposte differenziate alle esigenze dei bambini

Il coordinamento pedagogico.

Il Comune di Montespertoli ha visto, in questi ultimi anni, l'affermarsi sul proprio territorio di diversi soggetti gestori di servizi per l'infanzia privati. In questo scenario diviene indispensabile il ruolo dell'Ente nel tentativo di orientare la rete dei servizi educativi in un'ottica sistemica ed integrata, dove i criteri di qualità dei vari progetti educativi e l'adeguatezza dell'organizzazione degli spazi, possano essere assolti in eguale misura.

Determinante in questo contesto appare la funzione del Coordinamento Pedagogico che costituisce uno strumento fondamentale per consentire ai servizi educativi di avere una loro continuità di esperienza e quindi di compiere un salto di qualità. La presenza di questa figura di tipo tecnico è finalizzata principalmente all'elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo dei servizi, all'indirizzo, sostegno tecnico e supervisione del lavoro degli operatori, alla promozione dell'integrazione fra servizi educativi per la prima infanzia e altri servizi educativi, sociali e sanitari ed in generale lo sviluppo della cultura dell'infanzia all'interno della comunità locale

L'UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI DOVE E QUANDO

L'ufficio servizi scolastici è collocato nella sede distaccata del Comune di Montespertoli in Viale Matteotti 40, al piano terra
Tel. 0571-600244-246
Fax. 0571-600218

L'ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico:
martedì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00
giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30

Rivolgendosi all'ufficio è possibile ottenere informazioni relative a:

- modalità e requisiti per l'iscrizione
- presentazione domande
- gestione della graduatoria
- criteri e attribuzione della quota contributiva degli utenti (conteggio retta, modello isee)

Servizi telematici:

Sul sito del Comune di Montespertoli è attiva una pagina dedicata ai servizi rivolti alla prima infanzia alla pagina: www.comune.montespertoli.fi.it

Servizi via mail:

scrivendo alla casella di posta elettronica:

scuola@comune.montespertoli.fi.it

E' possibile ottenere via mail le stesse informazioni che si potrebbero richiedere all'ufficio su strutture, orari di apertura, rette, modalità di iscrizione, evitando attese, code, disagi ed eventualmente prendere appuntamento per colloqui informativi e per visionare il materiale esplicativo non digitalizzato.

Posta elettronica certificata (PEC)

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica in grado di superare le debolezze della posta elettronica ordinaria (falsificazione del mittente, dell'orario di invio, della notifica di ricezione e altri elementi di un messaggio), e può, pertanto, essere utilizzata qualora sia necessario avere una prova dell'invio e della consegna di un determinato documento.

I cittadini che vogliono utilizzare tale strumento per comunicare con l'ufficio servizi scolastici possono usare l'indirizzo pec:

comune.montespertoli@postacert.toscana.it

IL NOSTRO NIDO D'INFANZIA

Nido d'infanzia "MARIA GRAZIA L'AQUILONE"
Via Aldo Moro 11
Montespertoli (0571609816)

Capienza attuale: 44 bambini

Gli orari di apertura del Nido:

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30.

Per consentire una maggiore flessibilità del servizio e per rispondere a particolari esigenze dei genitori è prevista la possibilità di frequentare il servizio ad orario corto, al mattino dalle 7,30 alle 14,00 con relativo adeguamento della retta di frequenza.

Di norma, l'anno educativo inizia la prima settimana di settembre e si conclude nel mese di luglio con interruzioni di natale e pasqua e festività.

In ogni caso i periodi di chiusura sono regolati dal calendario predisposto annualmente.

Il Servizio comunale di Nido d'infanzia dall'anno educativo 2010-2011 è affidato in regime di Concessione alla Cooperativa "Arca Cooperativa Sociale" di Firenze. La Cooperativa si occupa direttamente della gestione del personale educativo ed ausiliario, nel rispetto degli standard qualitativi e pedagogici già stabiliti dall'Amministrazione in sede di affidamento e per tutta la durata della Concessione.

Per l'ammissione al servizio ci si avvale dell'apposita graduatoria unica comunale stilata utilizzando i criteri già definiti a livello di area Empolese-Valdelsa.

Le rette di frequenza a carico dell'utenza sono approvate dall'Amministrazione Comunale e sono versate direttamente alla Cooperativa.

Le tariffe relative al servizio di refezione sono approvate dall'Amministrazione Comunale e sono versate direttamente al Comune di Montespertoli.

COS'È IL NIDO

Caratteristiche del servizio

Il nido d'infanzia è un servizio che svolge un ruolo importantissimo come risorsa educativa per bambini, per la famiglia e per la città:

- per i bambini e le bambine, il nido d'infanzia è un contesto di crescita, un luogo di esperienze costruttive, di integrazione e di sostegno per eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- per la famiglia il nido si pone come un interlocutore attivo al bisogno di trovare una risorsa sicura a cui affidare quotidianamente e continuamente l'educazione e la cura dei figli, nonché punto di aggregazione sociale con gli altri genitori;
- per la società è un'opportunità per diffondere e sostenere la cultura dell'infanzia.

Quali finalità persegue:

La finalità principale del servizio è offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e di socializzazione per il loro benessere psico-fisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

All'interno di questa finalità generale le educatrici del nido d'infanzia di Montespertoli pongono cura e attenzione in modo specifico a:

- garantire e promuovere l'igiene personale;
- garantire e promuovere l'igiene ambientale;
- garantire la somministrazione dei cibi;
- educare ad una corretta e varia alimentazione;
- educare a corretti ritmi di veglia- attività e sonno – riposo;

- garantire incolumità e sicurezza;
- sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale;
- offrire possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate;
- garantire attenzione alla comunicazione verbale e non;
- offrire ascolto ai bisogni emotivi;
- Creare situazioni di fiducia reciproca;
- Sostenere il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni;
- Aumentare l'autostima;
- Facilitare positivi rapporti con coetanei e adulti;
- Aiutare la separazione temporanea dalla figura del genitore;
- Favorire l'acquisizione di capacità motorie e manuali;
- Accompagnare la conoscenza e l'uso di tutti gli spazi;
- Favorire l'interiorizzazione di regole di convivenza;
- Sostenere la risoluzione positiva dei conflitti;
- Promuovere situazione di cooperazione;
- Sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- Facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori, favorire la socializzazione dei genitori;
- Garantire in particolare anche l'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio-culturale;
- Promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia;
- Perseguire un lavoro di rete collaborando con enti e altri servizi del territorio.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Il Comune garantisce le forme e gli organismi di partecipazione per favorire la comunicazione tra famiglia e servizio attraverso vari strumenti indicati nel Regolamento comunale.

L'assemblea dei genitori:

Viene organizzata almeno una volta all'anno l'assemblea dei genitori dei bambini iscritti al nido d'infanzia e degli operatori per discutere i tempi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio;

Colloqui individuali: il primo, da programmare nei giorni immediatamente precedenti all'inizio dell'ambientamento, durante il quale gli educatori possono conoscere alcuni aspetti della vita dei bambini, attraverso il racconto fatto dai genitori. Durante l'anno gli educatori incontreranno nuovamente i genitori ad ambientamenti conclusi e a fine anno educativo.

Riunioni di sezione: al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezione;

Incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità;

Laboratori, con cui coinvolgere personalmente genitori nella vita del servizio mettendo a frutto le loro competenze personali;

L'ORGANIZZAZIONE

Al Nido d'infanzia possono accedere bambini e bambine d'età compresa fra 12 e 36 mesi, suddivisi, a seconda dell'età, in piccoli, medi e grandi.

Il servizio di nido è organizzato per gruppi sezione. Le sezioni possono essere omogenee, oppure eterogenee per età. Il team degli educatori decide l'organizzazione dei gruppi.

Il nido d'infanzia comunale garantisce il rispetto dei rapporti numerici educatore/bambini previsti dalla normativa attualmente in vigore

In caso di frequenza di bambini disabili la sezione può essere supportata dalla presenza di una educatrice aggiuntiva.

Il servizio garantisce:

- l'apertura del nido dal lunedì al venerdì, dai primi di settembre al mese di luglio, seguendo il calendario scolastico regionale escluso sabato, festivi e patrono; durante le vacanze di Natale e Pasqua il servizio rimarrà aperto nell'eventualità che si raggiunga un numero minimo di richieste.
- il prolungamento estivo è previsto per un periodo minimo di 2 settimane fino a tutto il mese di luglio, in base alle richieste degli utenti;
- l'informazione alle famiglie della chiusura del servizio per festività, ponti o iniziative particolari.
- l'apertura giornaliera dalle ore 7,30 alle ore 16,30, nei nidi a tempo pieno, con arrivo e accoglienza dalle 7,30 alle 9,30 e uscita dalle 16,00 alle 16,30. Riservato ai primi 18 bambini risultanti dalla graduatoria;
- l'apertura giornaliera dalle ore 7,30 alle ore 14,00, per i nidi a tempo corto, con arrivo e accoglienza dalle 7,30 alle 9,30 e uscita dalle 13,30 alle 14,00;

I SERVIZI CHE OFFRIAMO

Alimentazione

- Il personale addetto a preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti applica precise norme igieniche e comportamenti e segue una tabella dietetica differenziata stabilita dalla Asl 11 Empolese valdelsa - UOC Igiene Alimenti e Nutrizione - differenziata per stagione, fasce d'età e regimi dietetici diversi, legati a patologie particolari, purché segnalate dal pediatra del bimbo e per motivi etico-religiosi.
- Il personale applica il Piano di autocontrollo previsto dall'Amministrazione comunale.
- Il Servizio sanitario locale svolge un servizio di controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni igienico-sanitarie.

Norme igienico-sanitarie

Per la tutela della salute dei singoli e della comunità, vengono allontanati dal nido i bimbi che presentano:

- temperatura corporea persistente superiore a 38°
- sospetta congiuntivite
- dissenteria e/o vomito
- esantema

Al nido le educatrici non possono somministrare farmaci, tranne in casi particolari, previa specifica e documentata autorizzazione medica.

L'Azienda sanitaria di Empoli sta lavorando ad un protocollo valido per tutti i servizi educativi.

Figure professionali

Il gruppo di lavoro è composto da personale educativo e da operatori (ausiliari e cuochi) che agiscono in continua e stretta collaborazione.

All'interno del nido sono previste le seguenti figure:

- *personale educativo* (appartenente alla Cooperativa che gestisce il servizio in regime di Concessione): sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo, della gestione quotidiana e del benessere del bambino e delle famiglie; realizzano il progetto educativo definito in accordo con gli altri operatori e con il coordinatore pedagogico, coinvolgendo e sostenendo la partecipazione delle famiglie; favorisce l'integrazione tra gli aspetti emotivi e cognitivo dello sviluppo del bambino con particolare attenzione ai problemi dell'inserimento e segnala al personale amministrativo comunale eventuali situazioni problematiche, partecipano all'attività di formazione, programmazione e organizzazione previste dall'orario di lavoro; una educatrice assolve al ruolo di coordinatrice referente e tiene i rapporti con l'amministrazione comunale.
- *personale ausiliario* (appartenente alla Cooperativa che gestisce il servizio in regime di Concessione): con compiti di pulizia e sorveglianza. Le funzioni ausiliarie devono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio e all'entità dei bambini frequentanti il servizio di "refezione", il supporto alle attività didattiche, svolgendo funzioni di assistenza e pulizia e riordino generale dei locali dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.
- *coordinatrice pedagogica* (professionista esterno): il comune assicura la funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo promuovendo l'elaborazione e la verifica del progetto educativo, organizzativo e gestionale, nonché il loro reciproco raccordo e il loro inserimento nella rete delle opportunità educative offerte ai bambini e alle famiglie.
- *personale di cucina* (dipendente comunale): per il servizio di nido d'infanzia è attiva la produzione interna dei pasti presso il centro di Cottura di "Aliano", affidato a due cuoche dipendenti del Comune. Il personale prepara i pasti nel rispetto dei principi dietetici espressi dal menù, collaborando con i nutrizionisti di riferimento; garantiscono la preparazione di menù speciali, quando previsto; si riforniscono delle materie prime e operano nella manipolazione e produzione degli alimenti attenendosi al manuale di autocontrollo igienico-sanitario.

LE STRUTTURE

Sezioni

- Il Nido d'infanzia è organizzato in 3 sezioni suddivise per gruppi di bambini e bambine di età diverse. Costituire il "gruppo sezione" ha come obiettivo quello di garantire al bambino la possibilità di vivere insieme ai suoi coetanei in un ambiente idoneo, progettato in modo che vengano il più possibile rispettati: individualità, bisogno di quiete, continuità affettiva, esigenza di interagire con bambini aventi le sue stesse capacità psico-fisiche e sociali.
- Normalmente ciascuna sezione è costituita da gruppi di bambini omogenei per età, non si esclude però che vi siano momenti significativi e studiati di contatto fra non coetanei.

Spazi e materiali

Gli spazi sono costituiti:

- spazi per l'accoglienza bambini-genitori;
- spazi sezione;
- spazi per riposo;
- cucina;
- servizi igienici;
- spazi privilegiati per i laboratori, solitamente suddivisi per il tipo di attività che vi si svolge: stanza per le attività psicomotorie, angoli dedicati ai giochi simbolici e di imitazione (angolo cucina, angolo delle bambole, ecc.) atelier per le attività espressive;
- Le strutture offrono ampi spazi esterni adeguatamente attrezzati per consentire ai bambini le uscite in qualsiasi stagione dell'anno.
- Gli arredi e i materiali sono finalizzati a stimolare la creatività, a promuovere esperienze di autonomia e a facilitare la cooperazione fra bambini. Gli arredi sono funzionali, sicuri, disposti con cura; i giochi rispondono alle esigenze dei bambini. Il materiale didattico viene accuratamente controllato, sistemato e rinnovato per favorire attivamente i processi di crescita dei piccoli. Le salette di soggiorno dei bimbi vengono quotidianamente areate, riordinate e pulite, mentre il refettorio e i bagni di sezione vengono puliti e igienizzati più volte durante la giornata e sanificati a fondo quotidianamente a chiusura del servizio.

INSERIMENTO

Con il termine inserimento si descrive il primo ingresso dei bambini e bambine e delle loro famiglie nei nidi d'infanzia. Il primo periodo di frequenza al nido rappresenta per i bambini e i genitori un momento delicato a cui è dedicata particolare attenzione, è infatti previsto un periodo di ambientamento, durante il quale le bambine e i bambini possono contare sulla presenza di una figura adulta di loro riferimento. Successivamente e gradualmente la figura adulta si allontanerà dal nido per periodi sempre più lunghi, finché il bambino sarà in grado di sostenere la frequenza ad un orario completo.

I bambini e le bambine hanno l'opportunità di essere inseriti a piccoli gruppi in fasce orarie diversificate, nel rispetto dei tempi soggettivi. L'inserimento dura di norma da due a tre settimane ed avviene in modo graduale.

Il bambino accompagnato da un genitore, partecipa inizialmente solo a situazioni di gioco e successivamente viene introdotto seguendo i suoi riti ed esigenze al momento del pasto e del sonno. Il genitore si allontana progressivamente fino a lasciare il bimbo al nido per poche ore.

L'inserimento è preceduto da:

- una prima visita della struttura, durante la quale il genitore prende visione della struttura, degli spazi e del materiale;
- una riunione preliminare in sezione, con i genitori dei bimbi ammessi;
- un colloquio individuale con i genitori per approfondire la conoscenza del bambino e della sua famiglia;

PRINCIPALI PROPOSTE EDUCATIVE

Il progetto educativo costituisce il principale elemento sul quale si fondano i presupposti e l'orientamento complessivo del servizio stesso, garantendo una sempre maggior rispondenza alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Il progetto educativo del nido comprende diversi aspetti che concorrono a definire la qualità dell'esperienza formativa.

Il gioco

Rappresenta il principale motore dell'apprendimento del bambino nei primi anni di vita, costituisce un'occasione privilegiata di relazioni e favorisce nel bambino atteggiamenti attivi e creativi.

Nell'attività ludica, sia individuale che di gruppo il bambino sperimenta percorsi cognitivi, conosce spazi e materiali e acquisisce abilità e sicurezza. Per questi motivi il gioco libero e strutturato occupano grande importanza

Attività libera

Il Gioco libero, di solito, si svolge nello spazio sezione o nel salone centrale e i bambini hanno la possibilità di scegliere liberamente tra le diverse opportunità di gioco presenti. In questi momenti l'adulto non interferisce nelle scelte di gioco dei bimbi ma svolge il ruolo di attenzione e disponibilità, favorisce e rafforza i processi di esplorazione, di conoscenza e di relazione con i coetanei, può svolgere, in tali occasioni, un'osservazione sistematica sulle capacità motorie, decisionali e relazionali del singolo bambino.

L'educatore interviene per mediare eventuali situazioni conflittuali e favorire la comunicazione e lo scambio fra bambini, proponendo altre possibilità/modalità di gioco e di contatto.

Attività strutturata e guidata

Il gioco strutturato, a differenza del gioco libero, si svolge in uno spazio bene definito della sezione, in ambienti ed angoli organizzati appositamente per attività particolari e laboratori: colore, musica, gioco motorio, drammatizzazione, euristico, acqua, ecc.

Le attività guidate vengono proposte ad un gruppo più ristretto di bambini e si svolgono in momenti bene definiti della giornata, seguendo una programmazione puntuale che consente la rotazione dei vari gruppi presenti.

Gli spazi, i materiali e gli oggetti a disposizione, sono selezionati in funzione degli obiettivi e delle finalità prestabilite dal gruppo di lavoro della sezione, tenendo conto dell'età dei bambini, delle loro esigenze di crescita specifiche, oltre che delle caratteristiche e degli interessi di ciascuno.

L'intervento dell'educatore è più diretto, rispetto a quello che caratterizza il gioco libero, in quanto egli assume un ruolo di regista: propone il materiale descrivendo ai bambini le possibilità di utilizzo, con attenzione costante alle esigenze e alle sollecitazioni che emergono dai singoli bambini o dal gruppo.

Attività di routine

Con questo termine si definiscono quelle situazioni che si ripetono ogni giorno, secondo modalità e tempi regolari e che sono legate al soddisfacimento dei bisogni fisiologici dei bambini: la nutrizione, l'igiene personale e il sonno (vedere la giornata tipo).

Le routines, nella misura in cui scandiscono il ritmo della giornata consentono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate, assicurano a ciascun bambino una condizione di benessere e serenità che lo predispongono positivamente ad impegnarsi nelle varie attività.

Lo sviluppo regolare del bambino, fino al terzo anno di vita, è infatti strettamente legato al rapporto con il cibo, la pulizia, il ritmo sonno-veglia.

I momenti dedicati alle routines, diventano importanti e significativi poiché permettono uno scambio relazionale ed affettivo con l'adulto, l'apprendimento di regole di convivenza sociale e occasioni di condivisione e socializzazione con i compagni.

L'educatore, in collaborazione con la famiglia, svolge un ruolo molto importante nell'individuare e conciliare le esigenze dei singoli bambini e quelle delle piccole collettività.

Non esiste differenza fra i contenuti pedagogici delle routine, delle attività libere e guidate che l'adulto propone.

Ciascun momento, acquisisce una propria particolare importanza e viene attentamente studiato e progettato per offrire ai piccoli una buona qualità di intervento educativo.

LA GIORNATA TIPO AL NIDO

Accoglienza

Dalle 7,30 alle 9,30 i bambini vengono accolti con modalità individuali legate all'età, alle loro esigenze e al loro percorso al Nido. Si tratta di un momento molto delicato per il bambino in quanto si verifica una duplice evenienza: la separazione dal genitore e l'ingresso nel contesto nido. L'attenzione degli educatori sarà posta sul rispetto dei modi e tempi necessari per la separazione genitore-figlio.

Colazione

Alle 9,30, è di fatto il primo "rito" della giornata, legato ad uno spazio e ad un tempo determinato che consente al bambino di acquisire gradualmente sicurezza e confidenza con l'ambiente, con i bambini e con gli adulti presenti.

Cambio

Al termine della colazione, alle 10,00 circa, i bambini si recano in bagno dove si effettua la cura e l'igiene personale. L'educatore offre supporto ai bisogni dei bambini, in relazione all'età e ai livelli di autonomia raggiunti, attraverso un rapporto individualizzato che rispetti e sostenga i tempi personali di ognuno.

Momenti di attività

Dalle ore 10,30 le attività che le educatrici svolgono con i bambini si basano su un programma annuale e su una pianificazione periodica, sono finalizzate allo sviluppo armonico del bambino e della bambina e comprendono: giochi di manipolazione, espressione grafico pittorica, ascolto ed espressione musicale, giochi di abilità e coordinazione, psicomotricità, giochi di socializzazione, gioco simbolico e di scoperta.

Preparazione pranzo

Dalle ore 11,15 alle 11,30 i bambini si recano in bagno dove si effettua il lavaggio delle mani prima di spostarsi in sezione per il pranzo.

Pranzo

Avviene dalle 11,30 alle 11,45 circa. I pasti vengono preparati presso il centro di cottura di Aliano dalle cuoche comunali. Per il momento del pranzo, carico di significato e di valenze affettive, la metodologia proposta privilegia una situazione serena, dove ogni bambino può essere ascoltato, osservato e aiutato e dove sia facilitata la conversazione spontanea nel gruppo dei bambini e fra bambini e adulti.

Cambio e nanna

Tra le 12,45 e le 13,30 i bambini che frequentano a tempo pieno vengono accompagnati in bagno per il cambio e la preparazione al sonno: una volta in stanza, le educatrici aiutano ogni bambino a cambiarsi e a sistemarsi per dormire e rimangono presenti per tutta la durata del riposo.

Uscita dei bimbi a tempo corto

Dalle ore 13,30 alle ore 14:00 avviene il ricongiungimento con i genitori per i bambini che frequentano il Nido ad orario ridotto. In attesa dei genitori, i bambini vengono riuniti in una sezione o in una stanza di soggiorno lontana dalla zona di riposo, dove possono svolgere attività tranquille.

Risveglio

Verso le 15,30/ 15,45 avviene il risveglio dei bambini e la preparazione per l'uscita.

Ricongiungimento con i genitori

L'arco di tempo dalle ore 16,00 alle ore 16,30 è dedicato al gioco libero in sezione e all'accoglienza dei familiari per il ricongiungimento. Al momento dell'uscita le educatrici forniscono un breve resoconto della giornata di ogni bambino al Nido.

Chiusura del nido

Alle 16,30 chiude la struttura del nido

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il personale del nido comunica quotidianamente con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino e bambina. In aggiunta sono previsti colloqui e momenti assembleari come specificatamente descritti nel vigente regolamento del nido d'infanzia e nella precedente sezione.

Le famiglie hanno diritto:

- alle informazioni sulla vita quotidiana al nido del proprio bambino
- alla tutela della privacy in ordine a dati, informazioni e notizie concernenti il singolo bambino e la famiglia.
- A richiedere colloqui personali

Le famiglie hanno responsabilità inerenti:

- la compartecipazione ai costi dei servizi in rapporto alla effettiva situazione economica del nucleo familiare del minore e, di conseguenza, al regolare versamento delle tariffe, entro i termini e con le modalità previste;
- il rispetto delle regole di funzionamento dei servizi, con riferimento, in primo luogo a quelle relative agli orari di ingresso e di uscita e a quelle concernenti la riammissione del minore dopo un periodo di assenza per malattia;
- la partecipazione attiva all'organizzazione ed all'attuazione della fase di ambientamento;
- la partecipazione alle iniziative e alla vita del nido, compresa, in primo luogo, la partecipazione all'assemblea dei genitori nonché alle giornate di animazione.

BAMBINI CON DISABILITA'

Far parte di un servizio educativo "aperto" come il Nido significa per i genitori entrare in relazione con altre realtà familiari, sociali e culturali, conoscere ed utilizzare altri servizi

educativi per l'infanzia ed avere sostegno e supporto per affrontare eventuali problemi di disagio psico-sociale o di disabilità.

Rapporti con il servizio di neuropsichiatria infantile:

- il servizio di neuropsichiatria infantile segnala tempestivamente al servizio di nido i bambini che presentano handicap psico-fisici;
- in seguito all'ammissione del bimbo, effettua incontri periodici con il gruppo di lavoro e l'educatore di sostegno per stabilire la programmazione degli interventi e per la progettazione educativa.
- I bambini portatori di handicap hanno la priorità di accesso al servizio.

RAPPORTI CON ALTRI SERVIZI

Servizi Sociali

Forniscono ai cittadini informazioni e supporto diretto per favorire l'integrazione e la risoluzione di problematiche relative al disagio sociale e familiare, attraverso l'attività degli assistenti sociali supportati da educatori territoriali e mediatori culturali.

Gli assistenti sociali segnalano tempestivamente al servizio di nido i bambini che necessitano di un inserimento urgente e di un sostegno educativo per le famiglie e, dopo l'ammissione, ne seguono l'andamento.

CONTINUITA' EDUCATIVA – IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La continuità con la scuola dell'infanzia, attualmente si concretizza con le visite alle strutture per le quali sono le educatrici a contattare le responsabili dei due plessi di scuola materna presenti nel Comune.

L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza dei nuovi ambienti, dei futuri compagni, di fornire alle nuove insegnanti tutte le notizie utili sui comportamenti e le esigenze dei piccoli.

PROCEDURA PER ACCEDERE AL SERVIZIO

Accesso al servizio-ammissione

Presso l'ufficio servizi scolastici del Comune di Montespertoli funzionano gli uffici a supporto delle attività del nido d'infanzia, che curano gli aspetti amministrativi legati all'accesso e alla frequenza.

Iscrizioni

possono essere iscritti al nido d'infanzia tutti i bambini e le bambine in età compresa fra i 12 e i 36 mesi.

Verranno accolte le domande di iscrizione dei bambini che compiranno i 12 mesi di età entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di iscrizione.

Le iscrizioni si effettuano nel periodo a cavallo tra marzo/aprile di ogni anno. L'ufficio servizi scolastici provvede ad informare con pubblica affissione in merito ai tempi, le modalità d'iscrizione e ai criteri di selezione vigenti, fornendo a richiesta assistenza nella compilazione della domanda d'ammissione, comunicando l'esito della valutazione di ciascuna domanda ed effettuando controlli di veridicità delle dichiarazioni.

Punteggio-criteri d'accesso

I criteri di ammissione ed i criteri per la determinazione delle rette sono stabiliti dall'amministrazione comunale di Montespertoli.

L'assegnazione del punteggio avviene considerando i seguenti parametri:

- nucleo familiare con entrambi i genitori occupati professionalmente;
- nuclei familiari con un solo genitore occupato professionalmente;
- nucleo familiare mono-parentale- ragazza-madre, vedovi, ecc.;
- bambino diversamente abile documentata da relazione del servizio di neuropsichiatria infantile;
- nucleo familiare con presenza di soggetti diversamente abili;
- nuclei familiari con particolari situazioni di necessità o di disagio documentati da relazioni del servizio sociale;
- Turni di lavoro;
- Distanza tra il luogo di residenza e sede di lavoro;
- Situazione dei nonni (età, condizione lavorativa, residenza, ecc.).

Graduatoria

I residenti nel Comune di Montespertoli hanno la priorità assoluta sui non residenti

A ciascuna domanda sarà assegnato un punteggio relativo alla situazione del nucleo familiare.

A parità di punteggio, si accorda la precedenza al bambino di maggiore età.

La graduatoria viene esposta all'ufficio servizi scolastici e pubblicata sul sito internet del Comune di Montespertoli.

Qualora nel corso dell'anno scolastico dovessero crearsi posti disponibili nel nido d'infanzia, l'ufficio provvederà all'immediata sostituzione, attingendo dalle graduatorie in base al punteggio precedentemente assegnato.

Gi iscritti nella graduatoria e frequentanti già nell'anno precedente, avranno priorità assoluta.

Priorità

La disciplina delle ammissioni dei bambini al nido d'infanzia tiene conto delle priorità di seguito indicate:

- Portatori di handicap o problemi di sviluppo del bambino, a seguito di presentazione di certificazione degli organi tecnici del servizio sanitario locale.
- Segnalazioni servizi sociali per condizioni di gravi problematiche di natura socio-culturale nella famiglia.
- Diritto di precedenza è previsto per i bambini già iscritti nell'anno precedente e che presentino regolare domanda di iscrizione;

QUANTO COSTA IL SERVIZIO

Retta per frequenza nido d'infanzia e per il servizio di refezione scolastica

L'ammissione al nido d'infanzia comporta per la famiglia l'onere di una retta da pagarsi mensilmente direttamente alla Cooperativa che gestisce il Servizio.

Il Servizio di refezione scolastica è fornito direttamente dall'amministrazione comunale con proprio personale e comporta per la famiglia l'onere di una tariffa da pagarsi mensilmente direttamente al Comune di Montespertoli.

Esistono diverse fasce tariffarie in base alla situazione economica della famiglia richiedente. E' possibile presentare domanda di riduzione tariffaria compilando un'apposita dichiarazione con validità annuale (ISEE).

Il costo del servizio, viene fissato ogni anno dall'Amministrazione Comunale.

I non residenti pagano la retta per intero.

L'amministrazione comunale effettua verifiche periodiche sui dati forniti dai frequentanti.

Ai bambini diversamente abili sarà applicata la totale esenzione dalla retta

L'ufficio servizi scolastici:

- informa le famiglie dei bambini ammessi sui termini e le modalità di presentazione della dichiarazione ISEE, rispetto alla quale viene definitiva la retta; tale retta, di norma rimane valida per l'intera durata della frequenza;
- applica la retta massima alle famiglie che non presentano dichiarazione ISEE ed ai non residenti;
- Applica penalità economiche a seguito di accertate irregolarità o false dichiarazioni sulla situazione economica effettuate in sede di dichiarazione ISEE.

Assenze

In caso di malattia, all'atto di rientro per la ripresa della frequenza del nido dopo 5 giorni di assenza occorre il certificato medico.

In caso di allontanamento dal nido di un bambino per sospetta malattia infettiva è necessario presentare il certificato medico per la sua riammissione.

Rinunce e trasferimenti

Le famiglie degli utenti che per motivi diversi intendono dimettere i propri figli dal nido devono darne comunicazione scritta all'ufficio servizi scolastici, entro l'ultimo giorno del mese di frequenza. La cooperativa che gestisce il servizio sospende l'obbligo di pagamento della retta dal mese successivo a quello di rinuncia purché la rinuncia avvenga nei termini suddetti.

Per il buon funzionamento dei servizi, salvo diverse valutazioni del Responsabile del Servizio, la sostituzione dei bambini dimissionari avverrà di norma fino al 30 novembre di ogni anno e dal mese di gennaio al 28 febbraio di ogni anno e comunque non oltre il limite massimo del mese di marzo. Pertanto le famiglie utenti che dimetteranno i figli dopo tali date (30.11 e 28.2) saranno tenuti a pagare la quota mensile anche per dicembre (nel primo caso) e per marzo-giugno (nel secondo caso).

Le dimissioni sono irrevocabili

STANDARD DI QUALITA'

Fattori, indicatori, standard di qualità e obiettivi di miglioramento

La qualità di un servizio è l'insieme delle caratteristiche del servizio al quale il cittadino attribuisce valore. In altre parole, la qualità del servizio si misura in funzione della sua capacità di soddisfare i bisogni e le aspettative dei propri utenti.

Per offrire al cittadini un punto di riferimento per valutare la qualità degli interventi e delle prestazioni, sono stati individuati alcuni "Fattori di qualità" sui quali l'amministrazione comunale intende investire maggiormente: livello di ricettività e tempi nell'erogazione dei servizi;

Per ciascuno di questi fattori di qualità sono individuati gli "indicatori fissati e gli standard di qualità garantiti"

L'indicatore è uno strumento che serve per rilevare la presenza di un determinato fattore di qualità;

Lo standard di riferimento è il valore atteso di un determinato indicatore.

Gli standard di qualità saranno progressivamente aggiornati e migliorati nel corso degli anni.

Quando lo standard non è rispettato e le prestazioni si discostano da quanto descritto nella Carta dei Servizi, il cittadino può chiederne conto all'Amministrazione Comunale facendo una segnalazione o presentando un reclamo secondo le modalità indicate successivamente.

Per ciascuno di questi fattori di qualità sono individuati gli indicatori fissati e gli standard i qualità garantiti:

ATTIVITA'/SERVIZIO – FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Garanzia della normale erogazione del servizio di nido d'infanzia	Apertura giornaliera del servizio negli orari indicati	9,00 ore giornaliere di apertura per 5gg./settimana per tutto il periodo definito dal calendario scolastico
Garanzia della normale erogazione del prolungamento estivo	Durata attività prolungamento estivo	Minimo 2 settimane del mese di luglio per 9 ore giornaliere
Garanzia della normale apertura degli uffici	Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali che si occupano dei servizi socio-educativi	Ogni martedì dalle 9,00 alle 13,00 e ogni giovedì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,30
Adeguatezza spazi interni ed esterni della struttura	Per gli spazi interni: 5 mq per bambino al netto delle murature e degli spazi di servizio generali;	Sì
Frequenza regolare di incontri collettivi con le famiglie	Assemblea inizio anno con i genitori dei bimbi al primo inserimento e presenza personale educativo;	=>1
	Assemblea dei genitori del nido con presenza del personale educatore	>=2
Qualità dell'alimentazione	Menù strutturato almeno su 4 settimane seguendo la stagionalità	Menù distribuito
	Esistenza centro cottura interno	Preparazione dei pasti presso un centro di cottura del comune con piena rispondenza alla normativa HACCP (autocontrollo alimentare);

	<p>Accettazione delle necessità di diete speciali</p> <p>Per lievi indisposizioni del bambino, per periodi inferiori a 3 giorni, su richiesta dei genitori è possibile avere una dieta in “bianco”</p> <p>Per lievi indisposizioni del bambino, per periodi superiori a 3 giorni, è necessaria la presentazione del certificato medico per avere una dieta in “bianco”</p>	<p>Rispetto di tutte le richieste pervenute di dieta speciale: per motivi di salute se accompagnate da certificato medico e per motivi etico-religiosi</p> <p>attivazione della personalizzazione della dieta per motivi di salute dal ricevimento del certificato medico;</p> <p>Attivazione della personalizzazione della dieta dal ricevimento della richiesta</p> <p>Attivazione della personalizzazione della dieta dal ricevimento del certificato medico</p>
Informazioni ai genitori sul servizio refezione	Distribuzione ai genitori a inizio anno scolastico del menù ed eventuali aggiornamenti stagionali	Avvenuta distribuzione
Efficacia attività educativa pedagogica – competenza e aggiornamento del personale educatore e operatore	Possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale	Pubblicazione sul sito internet del comune
		Verificato in sede di controllo requisiti per partecipare gara di concessione del servizio

	Formazione e aggiornamento continuo di tutto il personale – Numero medio di ore annue di formazione per ogni educatore/operatore	Almeno n. 24 di formazione annua per educatore e n. 6 ore annue per operatore
	Rapporto numerico tra personale e bambini iscritti	Esperienza diretta
Stabilità/continuità educatore	Di norma il team del nido è stabile rispetto al percorso educativo dei gruppi-bambini	Esperienza diretta
Stabilità/continuità dei gruppi bambini	Di norma i gruppi-bambini stabili durante il percorso educativo, salvo diversa organizzazione legata a progetti specifici	Esperienza diretta
Informazione e comunicazione famiglie	Grado di soddisfazione dell'utenza	Rilevato attraverso questionario annuale
	Tempo massimo che intercorre tra la data di ricezione del reclamo e la sua risposta	<= 30 giorni

	Tempo di informazione all'utenza tramite il nido in caso di chiusura non prevista da calendario (esclusi i casi di sciopero e di forza maggiore)	<= 48 ore
	Colloqui individuali con i genitori di ciascun bambino	Almeno due volte l'anno
	Serate di approfondimento su tematiche educative	Almeno una volta l'anno
	Momenti di festa o di giornate di nido aperto	Almeno due volte l'anno

CHI VALUTA LA QUALITA' E CON QUALI STRUMENTI

Il Comune di Montespertoli ogni anno intraprende iniziative volte a rilevare la soddisfazione dell'utenza attraverso differenti strumenti, scelti in base alle esigenze di pianificazione, progettazione e verifica. Gli strumenti possibili sono:

- questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utente;

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Il Personale del Comune di Montespertoli è a disposizione dei cittadini che vogliono presentare reclami o segnalazioni.

Come presentare il reclamo:

Il Reclamo può essere presentato tramite il Programma *Rekla* che gli utenti potranno trovare a disposizione presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico in Piazza del popolo 34, Montespertoli. Il personale dell'ufficio URP fornirà agli utenti che vogliono presentare reclamo ufficiale tutte le informazioni necessarie.

Come presentare una segnalazione o suggerimento

Le segnalazioni ed eventuali suggerimenti inerenti al servizio devono avvenire in forma scritta. La famiglia può rivolgere istanze, osservazioni in merito alle procedure amministrative, il progetto educativo, l'organizzazione ed il funzionamento del servizio.

La segnalazione e/o il suggerimento deve essere formulato con chiarezza e deve contenere tutti gli elementi minimi utili per l'individuazione della procedura oggetto della segnalazione.

A chi inviare la segnalazione e/o suggerimento:

La segnalazione e/o suggerimento dovrà essere inoltrata

Al Settore Affari Generali e servizi alla persona

Ufficio servizi scolastici e socio-educativi

Viale Matteotti 40 – 50025 Montespertoli (FI)

Telefono: 0571600244-246

Fax: 0571600218

Email: scuola@comune.montespertoli.fi.it

L'Amministrazione risponderà in forma scritta non oltre 30 giorni dal ricevimento e si attiverà per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione al reclamante saranno fornite indicazioni per l'individuazione del corretto destinatario.

Il reclamo non sostituisce i ricorsi amministrativo previsti dalle leggi vigenti

Il Comune garantisce il ripristino degli indicatori nei tempi previsti dalla presente Carta.

Il comune garantisce l'applicazione della normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi educativi privati qualora le violazioni rilevate determinino la mancanza di requisiti fondamentali all'esercizio dell'attività di nido d'infanzia.

L'impegno fondamentale del Comune di Montespertoli è quello di evitare, nei limiti del possibile, disservizi all'utenza, e decadimento dei livelli di qualità previsti, agendo su un'attività costante di monitoraggio e progettazione di percorsi di miglioramento per tutti i servizi descritti all'interno della presente Carta.

VALIDITA' E REPERIBILITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI

La presente carta è valida fin dal momento della sua emanazione da parte del Comune.

Essa sarà affissa in appositi spazi all'interno degli uffici comunali, dei nidi d'infanzia e verrà pubblicata sul sito Internet www.comune.montespertoli.fi.it

Essa è messa a disposizione degli utenti e di chi ne fa richiesta tramite telefono, posta, fax o email.

La Carta deve essere considerata uno strumento destinato ad essere periodicamente revisionato, aggiornato e modificato per essere sempre attuale ed in linea con le indicazioni che deriveranno dalla sua applicazione.

L'aggiornamento della Carta dei servizi, a cura del Comune di Montespertoli, è previsto con cadenza triennale e in caso di modificazione della normativa sugli standard dei servizi, di nuove esigenze di servizio o per accogliere suggerimenti e osservazioni degli utenti.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

L'amministrazione Comunale si impegna a monitorare la qualità del servizio mediante verifiche e valutazioni dell'attività educativa e didattica, anche attraverso la collaborazione degli utenti ai quali verrà distribuito un questionario annuale per la valutazione della qualità percepita

Dall'elaborazione di tutti i questionario ogni anno verrà stilato un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione egli utenti